



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 06/05/2024

Numero Registro Dipartimento 878

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6221 DEL 08/05/2024

Oggetto: D.D.G. n. 11277 del 03/08/2023 -“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - D.P.C.M. 22.09.2022 – TAB. 1” - Liquidazione anticipazione a favore dell'Associazione di promozione sociale “Astarte”, gestore del centro antiviolenza “SOS Astarte Donna” – CUP J61H23000260001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE**VISTI:**

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassegna l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore

materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che con D.P.C.M. 22.09.2022, recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 798.517,00, di cui € 497.573,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti ed € 300.944,00 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei servizi di assistenza, giusta tabella 1 allegata allo stesso;

CONCERTATA con il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne", di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 28/11/2022 la programmazione dei fondi di cui al DPCM 2022, giusta verbale prot. n. 560216 del 15/12/2022;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 3316 del 04/01/2023 sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità le schede programmatiche e, contestualmente, la richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all'art. 4 del DPCM di riferimento;
- sulla scorta dei dati comunicati al DPO è stata redatta la tabella 1 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell'approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 2022;

- con D.D.G. n. 11277 del 03/08/2023, che approva lo schema di lettera di invito, lo schema di convenzione e il riparto economico, le risorse di cui in epigrafe, ripartite secondo l'allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del citato decreto, risultano prenotate nel seguente modo:
 - € 760.242,16 a valere sul capitolo U6201056001, prenotazione d'impegno n. 7114/2023;
 - € 38.274,84 a valere sul capitolo U6201056002, prenotazione d'impegno n.7115/2023;
- il numero dei centri antiviolenza iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e delle strutture autorizzate già esistenti per donne vittime di violenza, che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, e riconosciute dalla Regione Calabria alla data del DPCM 2022, sul cui numero sono state quantificate con il relativo criterio di calcolo le relative risorse, è di 13 Centri antiviolenza e 6 Case Rifugio;
- con D.D.S. nr. 15027 del 20/10/2023 è stata impegnata la somma complessiva di € 798.517,00, così distinta:
 - € 760.242,16 a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art.5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", impegno 7860/2023;
 - € 38.274,84 a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art.5-bis, comma 1 della legge n.119 del 15 ottobre 2013)"– codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali", impegno 7861/2023;
- l'Associazione di promozione sociale Astarte, gestore del centro antiviolenza "SOS Astarte Donna", risulta assegnatario della somma di € 38.274,84, come da prospetto allegato A) al D.D.S. sopracitato;
- il Settore, con lettera di invito prot. n. 358376 del 08/08/2023 ha invitato l'Ente a presentare idonea progettazione per le finalità di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 2022;
- l'Ente ha presentato il progetto denominato "ELETTRA", acquisito agli atti al Prot. n. 427392 del 02/10/2023, per un costo complessivo di € 38.274,84 a carico della Regione Calabria;
- con nota prot. n.530999 del 29/11/2023 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 38.274,84 a carico della Regione Calabria;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP J61H23000260001;

RICHIAMATA la convenzione rep. n. 20258 del 29/02/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) della convenzione su richiamata, il soggetto beneficiario ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta nota prot. n. 285725 del 23/04/2024, e ha regolarmente presentato dichiarazione di conto corrente dedicato al progetto e polizza fideiussoria n. IBI2401233, rilasciata da Accredited Insurance Europe Limited, Agenzia IBI MGA S.r.l., con effetto dal 16/04/2024 e scadente il 16/04/2025, a garanzia dell'importo anticipato;

RITENUTO

- di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del finanziamento assegnato all'Associazione di promozione sociale "Astarte", gestore del centro antiviolenza "SOS Astarte Donna", per il progetto "Elettra", fino alla concorrenza dell'importo massimo garantito nella polizza fideiussoria sopra citata;
- che l'importo totale da liquidare pari ad € 34.447,36 trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa 7860/2023;

VISTI:

- il DURC prot. INAIL_42885475 richiesto in data 12/03/2024, con scadenza validità 10/07/2024, risultato regolare;
- la verifica istruttoria Identificativo Univoco Richiesta 202400001706545 del 29/04/2024 prevista dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973 ha dato esito negativo;
- l'importo complessivo del finanziamento che è inferiore a € 150.000,00 per cui, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione

antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, giusta nota prot. n. 427392 del 02/10/2023, con la quale l'Ente ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67 del D.L.gs 159/2011s.m.i.;

- la distinta di liquidazione n. 4831 del 29/04/2024, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all'Associazione di promozione sociale "Astarte", gestore del centro antiviolenza "SOS Astarte Donna", per il progetto "Elettra" la somma di euro 34.447,36 sul conto corrente dedicato intestato alla stessa, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 4831 del 29/04/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **imputare** la spesa di € 34.447,36 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001, impegno di spesa 7860/2023;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 34.447,36 (Euro trentaquattromilaquattrocentoquarantasette/36) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;

- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m, link di collegamento:

<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/117886/56/93>

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)